

Attività su strada di trasferimento rifiuti fra auto compattatori

Nota Informativa e Valutazione dei Rischi da Interferenza

(art. 26 D. L.vo 81/08)

Premessa : il presente documento è relativo alle attività di trasferimento di rifiuti urbani residuali (RUR) e/o differenziati fra automezzi addetti alla raccolta eseguite direttamente su strada a seguito di appalto per il noleggio di automezzi di grossa portata (così dette “centraline”). Le attività consisteranno nel travaso di rifiuti dagli automezzi (auto compattatori) impiegati per la raccolta dei rifiuti (c.d. automezzi satelliti) negli automezzi noleggiati di più grande capacità e portata (c.d. centralina) . Il noleggio di tali automezzi comprende anche la prestazione lavorativa di un autista che, provvede ad eseguire tutte le manovre per le operazioni di travaso dei rifiuti oltre a condurre l'automezzo oltre che guidare tali automezzi fino agli impianti di conferimento. Questo documento è stato preparato e redatto in conformità all'art. 26 del D.L.vo 81/08.

Scopo e finalità del presente documento è quello di identificare e valutare i rischi lavorativi a seguito di operazioni interferenti fra le attività svolte, dagli autisti degli automezzi oggetto del nolo e quelle svolte dai lavoratori di ASIA e che possono determinare rischi per loro stessi e/o per eventuali terzi . La finalità è quella di individuare misure di prevenzione e protezione tese ad eliminare/ridurre i fattori di rischio .

Campo di applicazione : conformemente a quanto indicato dalla norma, il documento si riferisce alle sole fasi lavorative esercitate contemporaneamente dai vari operatori (Noleggiatore ed, ASIA) e tra loro interferenti con creazione di rischi per la salute dei lavoratori. Non tiene invece conto dei rischi specifici delle rispettive attività, essendo tale valutazione demandata, per legge, a ciascun datore di lavoro.

Oggetto delle attività in affidamento : Oggetto del servizio è il trasporto dei Rifiuti Urbani Residuali e/o differenziati, prodotti nel Comune di Napoli verso gli impianti di conferimento che, di volta in volta saranno comunicati, conferiti negli automezzi a noleggio, attraverso operazioni di “travaso” da altri automezzi di più piccola dimensione e portata , fino al loro riempimento ed al successivo avvio all'impianto di conferimento finale.

Le operazioni che possono presentare rischi da interferenza lavorativa sono quelle relative alle operazioni di trasferimento dei rifiuti dagli automezzi noleggiati negli automezzi c.d. “centralina” oggetto del noleggio .

Fasi operative da eseguire e misure di prevenzione :

1. L'automezzo noleggiato si posiziona nel luogo , indicato dal preposto, responsabile del servizio, in condizioni di sicurezza, ovvero con i dispositivi luminosi in funzione e con la segnaletica stradale , richiesta dal Codice della Strada per il segnalamento dei cantieri temporanei e mobili , correttamente posizionata ;

Attività su strada di trasferimento rifiuti fra auto compattatori

Nota Informativa e Valutazione dei Rischi da Interferenza

(art. 26 D. L.vo 81/08)

2. L'automezzo satellite di dimensione e portata adeguate per il travaso nell'automezzo "*centralina*", manovra in retromarcia per allinearsi con la bocca di carico di quest'ultima per iniziare le operazioni di travaso. Anche il mezzo satellite avrà in funzione tutti i dispositivi luminosi previsti;
3. Gli ultimi metri della manovra di avvicinamento del mezzo satellite saranno guidati da terra dall'autista del mezzo noleggiato fino al punto di stop, segnalato dall'autista stesso;
4. Durante le fasi di avvicinamento nessuno dovrà posizionarsi e/o interferire nello spazio di manovra e fra i due automezzi. Tutto il personale presente dovrà posizionarsi a debita distanza di sicurezza facendo attenzione a che anche eventuali estranei, transitino e/o sostino nell'area di manovra;
5. L'autista del mezzo satellite percorre gli ultimi metri, fino al punto di stop, a bassissima velocità e segue con attenzione i comandi dell'autista della centralina; dopo di che, scende dalla cabina di guida e si avvicina alla consolle di comando per iniziare le fasi di espulsione dei rifiuti all'interno del mezzo; "*centralina*";
6. Allorquando l'automezzo satellite sarà stato svuotato l'autista ASIA provvederà ad allontanarsi con il proprio automezzo dalla centralina e continuerà le proprie attività.
7. A carico ultimato e su indicazioni del preposto, responsabile del servizio, l'automezzo si avvierà verso l'impianto di conferimento indicato (ad es., STIR, discarica, piattaforma CONAI, centro di raccolta ASIA, ecc...).

Rischi specifici : Come tutte le attività svolte in strada i rischi principali sono dovuti alla possibilità d'investimento/collisione con automezzi, vetture e motocicli che transitano vicino all'area delle operazioni. Per tale motivo bisogna osservare tutte le norme previste dal CdS e dai datori di lavoro.

L'attività di conferimento dei rifiuti negli automezzi (operazioni di travaso) espone a rischi di collisione, schiacciamento, proiezione di materiali, inalazione di materiale polvelento e pertanto, l'attività dovrà prevedere l'adozione di idonee misure di prevenzione e protezione per i lavoratori della ditta noleggiatrice e per coloro i quali si trovano nei luoghi circostanti, rientrando tali misure nella valutazione del rischio specifico che incombe su ogni datore di lavoro.

Criteri di valutazione del rischio : per poter giungere alla determinazione dell'entità del rischio, si è rapportata la probabilità di accadimento dell'evento dannoso alla gravità dei danni, che a questo potevano derivare.

In particolare, per la stima delle probabilità di accadimento di un evento, sono state definite le seguenti possibilità :

Attività su strada di trasferimento rifiuti fra auto compattatori

Nota Informativa e Valutazione dei Rischi da Interferenza

(art. 26 D. L.vo 81/08)

- **improbabile** : Non esistono precedenti storici di alcun tipo. L'evento si verificherebbe solo in seguito ad una sfavorevole, quanto imprevedibile, serie di circostanze. Il caso avrebbe caratteristiche di eccezionalità
- **poco probabile** : Sono noti solo rari casi di episodi già successi . L'evento potrebbe provocare danni solo se associato ad alcune sfavorevoli concause tali da renderne difficile la prevedibilità
- **probabile** : Sono noti, dall'esperienza specifica e di letteratura casi e dati statistici di riferimento . L'evento può provocare danni sia in maniera diretta , sia associato ad una serie di concause . Il fenomeno può essere considerato possibile ma non atteso .
- **certo** : La logica e l'esperienza depongono per una elevata casistica di riferimento. La relazione fra causa ed effetto è quasi sempre rispettata. L'evento può considerarsi atteso .

Per la stima dell'entità del danno, derivante dall'evento dannoso, sono stati definiti degli indicatori basati sulle sue conseguenze, considerando sia gli effetti immediati sia quelli che possono manifestarsi nel tempo, nonché sulla loro reversibilità parziale o totale, prendendo ad esempio e mutuando, in parte. , le graduazioni delle lesioni personali stabilite dagli art.. 582 e 583 del codice penale.

Sulla base di tali criteri, sono stati definiti i seguenti indicatori :

- **lesioni e/o disturbi lievi** : traumi/ferite di lieve entità con prognosi inferiore o uguale a 3 giorni, ovvero lievi e transitori disturbi dovuti ad occasionali stress psico-fisici o ad esposizioni improprie. La guarigione è rapida, totale e non esita postumi .
- **lesioni e/o disturbi di modesta entità** : traumi/ferite con prognosi compresa fra i 3 ed i 30 giorni, ovvero modesti e transitori disturbi dovuti ad occasionali stress psico-fisici o ad esposizioni improprie. La guarigione è rapida, totale e non esita postumi .
- **lesioni o patologie gravi** : traumi/ferite con prognosi compresa fra i 30 ed i 180 giorni, ovvero insorgenza di patologie acute o croniche dovute ad improvvise ed eccezionali esposizioni ovvero ad esposizioni continuative talvolta cagionevoli di generare tecnopatie . La guarigione è commisurata all'entità del

Attività su strada di trasferimento rifiuti fra auto compattatori

Nota Informativa e Valutazione dei Rischi da Interferenza

(art. 26 D. L.vo 81/08)

danno e può, talvolta, esitare postumi invalidanti permanenti di tipo parziale .

- lesioni o patologie molto gravi : traumi/ferite con prognosi superiore ai 180 giorni, ovvero insorgenza di patologie acute o croniche dovute ad improvvise, massive ed eccezionali esposizioni ovvero ad esposizioni continuative sicuramente cagionevoli di generare tecnopatie . La guarigione è commisurata all'entità del danno ed esita, spesso, gravi postumi invalidanti permanenti di tipo parziale o totale .

Dalla contemporanea valutazione fra la stima della probabilità di accadimento del danno e la gravità che ad esso ne consegue , si è definito il rischio in :

- Irrilevante : “ situazione tale da non determinare condizioni lesive della integrità psico-fisica del lavoratore ovvero di procurare danni di lievissima entità . Nel quotidiano svolgimento del lavoro le probabilità di accadimento di un evento dannoso sarebbero da considerare come straordinarie “
- Controllato : “situazione che, a seguito degli interventi di prevenzione e protezione posti in essere, è tale da non determinare, in condizioni di normalità, situazioni di pericolo per il lavoratore ovvero anche capace di causare lesioni di modesta entità e facilmente reversibili, in maniera poco frequente “
- Medio : “ situazione che, nonostante gli interventi di contenimento e riduzione adottati, è cagionevole di creare situazioni di pericolo da cui possono residuare lesioni di modesta entità ovvero di determinare, lesioni o patologie più gravi, non frequentemente e non in maniera automatica “
- Elevato : “ condizione tale da determinare un danno fisico di qualunque entità , soprattutto se grave o molto grave, a prescindere dalla frequenza con la quale tale condizione può crearsi, sempreché, le cause che la determinano, siano tecnicamente valutabili , prevedibili e non ricorrano, quindi, gli estremi della eccezionalità “

Operazioni Interferenti e rischi derivanti

Le attività che possono creare rischi d'interferenza sono le seguenti :

Attività su strada di trasferimento rifiuti fra auto compattatori

Nota Informativa e Valutazione dei Rischi da Interferenza

(art. 26 D. L.vo 81/08)

- Avvicinamento in retromarcia del mezzo satellite fino al mezzo centralina . In tale operazioni si individuano rischi, anche gravi, di investimento, schiacciamento di persone fra i due mezzi ;
- Espulsione dei rifiuti dal mezzo satellite e conferimento nella bocca di carico della centralina. In questa fase si posso determinare espulsione/proiezione di rifiuti dagli automezzi con rischio di colpire gli operatori e/o comunque i presenti nella zone delle operazioni;

Misure di prevenzione e protezione

Al fine di evitare/ridurre i rischi dai rischi d'interferenza è indispensabile osservare le seguenti misure di prevenzione e protezione :

- Nella fase di avvicinamento dell'automezzo satellite a quello "*centralina*"è necessario che i due autisti si coordinino preventivamente sulle manovre da fare , ovvero, l'autista del mezzo satellite procederà molto lentamente e seguirà le indicazioni dell'autista a terra , il quale, si porrà in zona di sicurezza, al di fuori della sagoma degli automezzi ed in posizione tale da poter essere sempre visto dall'autista del mezzo satellite anche tramite gli specchietti retrovisori .
- Nella fase di espulsione e travaso dei rifiuti gli autisti ed altro eventuale personale presente nella zona delle operazioni dovrà posizionarsi in un a zona di sicurezza ovvero lateralmente all'automezzo che fungerà da protezione per eventuali proiezioni di rifiuti .
- E' severamente vietato interferire nelle operazioni di travaso usando aste, scope, pale, ecc... introducendole nelle bocche di carico degli automezzi ed affacciarsi nelle stesse per verificare l'andamento delle operazioni, quando le pale degli auto compattatori sono in movimento .

Esito della valutazione dei rischi

Dalla valutazione, eseguita sulla base delle considerazioni sopraesposte ne deriva un rischio residuo , per quanto **controllato**, capace di provocare danni ai lavoratori a seguito di collisioni ed investimenti con automezzi, attrezzature, caduta al piano per scivolamenti su bagnato, proiezione di rifiuti, investimenti da parte di terzi utenti della strada .

L'osservanza delle prescritte norme di prevenzione e l'utilizzo dei DPI è idonea a determinare un ulteriore diminuzione del rischio.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Per ridurre i rischi d'infortunio dovuti alla presenza del personale della ditta noleggiatrice e di quello ASIA che opera su strada , valutati secondo le indicazioni del presente documento e di quelle del Documento della Valutazione dei rischi di ciascun datore di lavoro i lavoratori utilizzeranno gli eventuali DPI previsti per le attività sovraindicate.

Attività su strada di trasferimento rifiuti fra auto compattatori

Nota Informativa e Valutazione dei Rischi da Interferenza

(art. 26 D. L.vo 81/08)

In aggiunta e/o ad integrazione ai DPI già utilizzati, se non ne sono già dotati, i lavoratori saranno forniti anche dei seguenti DPI , da utilizzare in relazione alle varie situazioni ;

- Scarpe con puntale di protezione dell'avampiede e suola antisdrucchiolevole
- Corpetto ad alta visibilità nelle sempre nelle operazioni svolte su strada (diurne e notturne)
- Occhiali/sovra-occhiali e facciali filtranti durante il travaso .

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVA

Nelle attività e nella sosta in strada , al fine di rendere altamente percepibile la presenza di macchine/automezzi in movimento gli stessi dovranno avere sempre efficienti e funzionanti i dispositivi ottici ed acustici finalizzati ad allertare gli uomini a terra e gli autisti degli automezzi nell'area prospiciente quella delle operazioni e la segnaletica per i cantieri temporanei e mobili .

COSTI PER LA SICUREZZA : In osservanza al disposto previsto dall'art. 26 del D.L.vo 81/08 è necessario specificare, negli appositi modelli , i costi per la sicurezza necessari per assicurare la tutela dei lavoratori impegnati nell'esecuzione delle attività in affidamento. Nella specifica di tali costi , terrete conto anche delle informazioni del presente documento e dello specifico documento circa gli obblighi di cooperazione e coordinamento ovvero dei rischi presenti nelle sedi aziendali e delle procedure per la gestione delle emergenze , trasmesso in uno al presente documento .

I costi per la sicurezza derivanti dalle attività a rischio d'interferenza , non soggetti ad alcun ribasso e necessari per l'acquisto dei dispositivi per l'allestimento dell'area delle operazioni (Cantiere stradale temporaneo mobile) così come specificato, sono stati stimati in **trecento/00 €** .

Conclusioni : Dall'analisi e studio delle fasi operative, espletate contestualmente e dalla valutazione dei rischi residui evidenziati si conclude per la presenza di un rischio controllato ovvero per una “situazione che, a seguito degli interventi di prevenzione e protezione posti in essere, è tale da non determinare, in condizioni di normalità, situazioni di pericolo per il lavoratore ovvero anche capace di causare lesioni di modesta entità e facilmente reversibili, in maniera poco frequente “ .

Copia del presente documento , dovrà esserci restituito debitamente firmato.

ASIA Napoli spa

Timbro e firma

Data _____

Ditta noleggiatrice_____